

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70

Categoria V Classe II

OGGETTO: Patto di stabilità 2015. Monitoraggio semestrale delle risultanze del patto per l'anno 2015. Presa d'atto.

L'anno **2015** il giorno **15** del mese di **settembre** alle ore **13,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio		X	6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vicesegretario comunale dott. **DOMENICO CRISTIANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Carmine D'Aponte

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) **Patto di stabilità 2015. (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, D.L. n. 16/2012, n. 74/2012, n.35/2013, n. 43/2013 e n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014, Legge 23/12/2014 n. 190, G.U. 29/12/2014 n. 300) – Monitoraggio semestrale delle risultanze del patto per l'anno 2015. Presa d'atto.**

PREMESSO che per il triennio 2014-2016 il patto di stabilità interno è disciplinato dalla legge 23/12/2014 n. 190, (G.U. 29/12/2014 n. 300), Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), art. 1 commi da 489 a 500;

VISTE le seguenti ulteriori disposizioni concernenti il Patto di Stabilità 2015:

- decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2015 per le città metropolitane, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione;
- decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52518 del 26/06/2015 per la determinazione degli obiettivi per il 2015;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 78/2015;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011)

VISTI gli obiettivi programmatici ai fini del patto di Stabilità fissati nel rispetto della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che prevedono che l'obiettivo del saldo finanziario è calcolato applicando l'8.60% per il 2015 e il 9.15 per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RILEVATO che gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità sono rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 è stabilito che se la differenza tra obiettivo e risultato registrato tale differenza risulta:

- positiva o pari a 0 (zero), il patto di stabilità per l'anno 2015 è stato rispettato;
- negativa, il patto di stabilità per l'anno 2015 non è stato rispettato;

DATO ATTO inoltre:

CHE ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato effettuato un costante monitoraggio del saldo finanziario e degli andamenti gestionali in modo da evidenziare eventuali azioni correttive per perseguire l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno;

CHE per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale e tenuto conto della difficoltà di prevedere l'esatta movimentazione dei flussi finanziari, tutti i Settori e i Servizi nel corso dell'esercizio finanziario hanno effettuato un attento monitoraggio, ponendo la massima attenzione sull'andamento delle riscossioni utili ai fini del patto e dei pagamenti di propria competenza e rilevando con tempestività eventuali scostamenti dalle previsioni iniziali;

VISTO il prospetto Allegato (MONIT/15) di "Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto per il I semestre 2015" per il Comune di Grumo Nevano - con il quale sono stati rilevati e comunicati i risultati cumulati del saldo finanziario in termini di competenza mista al 30 Giugno 2015, così riassunti in migliaia di euro:

RISULTANZE PATTO DI STABILITA' I Semestre 2015

(in migliaia di euro)

-COMPETENZA MISTA OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE: 129

-SALDO FINANZIARIO al 30/06/2015: 235

-DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO: 106

RISPETTO PATTO: SI

(0 o saldo positivo = SI; saldo negativo = NO)

Tanto premesso:

PROPONE

-di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente riportate;

-di prendere atto del rispetto del patto di stabilità per il I semestre dell'anno 2015 secondo quanto indicato nel prospetto (MONIT/15) di "Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto per l'anno 2015" per il Comune di Grumo Nevano - con il quale sono stati rilevati e comunicati i risultati cumulati del saldo finanziario in termini di competenza mista al 30 Giugno 2015, così riassunti in migliaia di euro:

RISULTANZE PATTO DI STABILITA' I Semestre 2015

(in migliaia di euro)

-COMPETENZA MISTA OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE: 129

-SALDO FINANZIARIO al 30/06/2015: 235

-DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO: 106

RISPETTO PATTO: SI

(0 o saldo positivo = SI; saldo negativo = NO)

-di partecipare il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e ai Signori Responsabili per quanto di competenza;

-di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Addi 09/09/2015

L'Assessore al Bilancio
dott. Carmine D'aponte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 9/9/2015

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 9/9/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: GRUMO NEVANO

Esercizio: 2015

Periodicità: Semestrale

Periodo: I Semestre

Modello: Monitoraggio Semestrale - Comuni

Data Operazione: 07/08/2015 12:51

Stato corrente del modello: Acquisito

SPESE FINALI			a tutto il 1 Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	10.110
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	448
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)	Impegni	10.558
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	677
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S20 Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RF1 S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connesse alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0

	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
<i>a</i> <i>sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)	Pagamenti (2)	677
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		11.235
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		235
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		129
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		106
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Domenico Cristiano

PER COPIA CONFORME: 16/09/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Cristiano

Il sottoscritto Vicesegretario comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/09/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 10477 in data 16/09/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/09/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano